

Prato, 19-08-2022

Alla c. a dell'Ordine dei Medici di Prato

Oggetto: nota informativa relativa a West Nile virus

Come concordato nell'Area funzionale di Igiene Pubblica Asl Toscana Centro, si invia la presente nota a seguito di casi di infezione da virus West Nile di probabile origine autoctona recentemente verificatisi nei territori limitrofi alla provincia pratese.

La malattia o febbre di West Nile è causata da un *Flavivirus* (West Nile virus WNV) trasmesso dalle punture di zanzara *Culex* ed è endemica in Europa (anche in alcune regioni italiane), in America, in Africa, in Asia occidentale e in Australia. La zanzara è presente in aree rurali e attiva al crepuscolo e in orario notturno; tale specie si può trovare anche nel nostro territorio.

Altri mezzi di infezione documentati, anche se rari, sono i trapianti di organi, le trasfusioni di sangue e la trasmissione madre-feto in gravidanza. La febbre di West Nile non si trasmette da persona a persona tramite il contatto con persone infette. Il virus può infettare anche mammiferi soprattutto equini, ma talvolta anche cani, gatti, conigli e altri.

L'incubazione dal momento della puntura di zanzara ha una durata da 2 a 14 giorni fino a 21 giorni in soggetti immunodepressi.

Nella maggior parte dei casi i pazienti non hanno sintomi. Nei casi sintomatici, circa il 20%, si può presentare febbre, cefalea, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, eruzioni cutanee con durata variabile da pochi giorni a qualche settimana.

Negli anziani e nelle persone debilitate la sintomatologia può essere più grave e presentarsi in forma neuro-invasiva (solitamente encefalite, meningo-encefalite o paralisi flaccida) con sintomi quali febbre alta, intensa cefalea, disorientamento, tremori, disturbi alla vista, torpore, convulsioni, fino alla paralisi e al coma. In 1 caso su 1000, l'encefalite può essere letale. In un terzo dei casi si possono avere sequele neurologiche a distanza di alcuni anni.

Si raccomanda di porre particolare attenzione a eventuali pazienti che manifestino sintomi sospetti e riferiscano in anamnesi punture di zanzara, pur usuali in questo periodo.

Si ricorda che non esiste un vaccino contro il West Nile virus e che le uniche misure efficaci per prevenire l'infezione sono quelle di protezione individuale per evitare le punture di zanzara e i noti accorgimenti ambientali per evitare il ristagno di acqua per evitare il proliferare delle larve.

In particolare è utile :

- all'aperto la sera utilizzare repellenti cutanei per uso topico seguendo le norme indicate nei rispettivi foglietti illustrativi
- all'aperto la sera indossare indumenti di colore chiaro che coprano la maggior parte del corpo
- utilizzare le zanzariere e /o insetticidi per uso domestico seguendo le indicazioni sulla confezione.

Restando a disposizione si inviano cordiali saluti

Il Direttore f.f.
UFG Igiene Pubblica e della Nutrizione
(Dr.ssa Rossella Cecconi)

Azienda USL Toscana centro



Dr.ssa Rossella Cecconi
Direttore f.f. UFC
Igiene Pubblica e della Nutrizione
Dipartimento della Prevenzione
Prato – Via Lavarone, 3/5
Telefono: 0574 805339
Fax: 0574 804816
e-mail:
igienepubblica.prato@uslcentro.toscana.it
PEC:
prevenzioneprato.uslcentro@postacert.toscana.it